

Comune di CASTELVETRO DI MODENA

BILANCIO CONSOLIDATO

2019

---

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

---

La presente relazione sulla gestione consolidata che include la nota integrativa, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2019 del Comune di CASTELVETRO DI MODENA ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 11, comma 2, lettera a) e delle altre disposizioni del D.lgs. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

Rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio consolidato e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, così come consolidate.

### **Il bilancio consolidato degli enti locali**

Il bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività.

Il bilancio consolidato è quindi lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo, che assolve a funzioni essenziali di informazione, sia interna che esterna, funzioni che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti e/o società componenti il gruppo né da una loro semplice aggregazione.

In quest'ottica si deve tener conto della natura pubblica del Gruppo Amministrazione Pubblica per quanto riguarda l'individuazione dell'area di consolidamento e dei criteri di valutazione ritenuti più idonei ai fini del conseguimento dell'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta corrispondente alle risultanze delle scritture contabili, così come consolidate.

Le finalità del bilancio consolidato sono tese a consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali che detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società che sia anche un utile indicatore per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il gruppo;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) Relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa,
- b) Relazione dell'organo di revisione,

Il Comune di CASTELVETRO DI MODENA, in qualità di ente capogruppo, ha predisposto il bilancio consolidato per l'esercizio 2019, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato di cui all'allegato n. 4/4, coordinandone l'attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

### **Il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP)**

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla sua redazione, l'ente capogruppo predispone, preliminarmente, due distinti elenchi individuando:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. gli enti, le aziende e le società incluse nell'area di consolidamento.

Entrambi gli elenchi sono aggiornati alla fine dell'esercizio per tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione e successivamente per il controllo sulle soglie di irrilevanza a seguito dell'approvazione dei conti consuntivi riferiti all'esercizio del bilancio consolidato.

Costituiscono componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP):

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo in quanto trattasi delle articolazioni organizzative; Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni:

2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione;

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato. Con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Non rileva ai fini del Gruppo Amministrazione Pubblica la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società, per cui occorre esaminare gli enti che regolano la vita del soggetto e i suoi rapporti con l'amministrazione pubblica (statuti, regolamenti, contratti, ecc...) e verificare l'eventuale grado di controllo.

## Il perimetro di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento<sup>(1)</sup> rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto<sup>(2)</sup>, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

<sup>1</sup> A partire dall'esercizio 2018 sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento

<sup>2</sup> Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

Gli enti e Società che fanno parte dell'area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal principio contabile applicato.

## GAP e perimetro di consolidamento Comune di CASTELVETRO DI MODENA

Il Comune capogruppo ha approvato, con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 31/01/2020, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati al fine di tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione e successivamente all'approvazione dei conti consuntivi per l'adeguamento delle soglie di irrilevanza relative all'esercizio a cui il bilancio consolidato si riferisce.

Alla luce dei principi enunciati, l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" del COMUNE DI CASTELVETRO è il seguente (primo elenco):

Organismi strumentali:

Nessuno ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.lgs. 118/2011

Enti strumentali controllati:

Nessuno ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.lgs. 118/2011

Enti strumentali partecipati:

Denominazione	Tipologia	Tipologia (art. 11 ter D.lgs. 118/2011)	Partecipazione	GAP	Consolidamento
A.S.P. TERRE DI CASTELLI – Giorgio Gasparini	Ente pubblico economico partecipato	K – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6,24%	SI	SI – rilevanza
ACER Modena	Ente pubblico economico partecipato	G – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1,29%	SI	SI – rilevanza
AESS – agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile	Ente pubblico economico partecipato	P- energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,70%	SI	SI – irrilevanza, ma svolge direttamente servizi per i soci

Società partecipate:

Denominazione	Tipologia	Tipologia (art. 11 ter D.lgs. 118/2011)	Partecipazione %	GAP	Consolidamento
aMo Spa	Società pubblica	I – Trasporti e diritti alla mobilità	0,216%	SI	SI – irrilevanza, ma svolge direttamente servizi per i soci
Lepida Scpa	Società pubblica	M – Sviluppo economico e competitività	0,0014%	SI	SI – società in house providing

Gli enti e le società che vengono inclusi nell'elenco degli enti oggetto di consolidamento per l'esercizio 2019 (secondo elenco) a seguito delle opportune analisi effettuate ed esposte precedentemente sono:

Denominazione	Città	% Partecipazione
---------------	-------	------------------

ASP "TERRE DI CASTELLI" – Giorgio Gasparini	Vignola	6,24%
ACER Modena	Modena	1,29%
AESS	Modena	0,70%
aMo Spa	Modena	0,216%
Lepida Scpa	Bologna	0,0014%

Di seguito si fornisce una breve descrizione delle caratteristiche degli organismi e società ricompresi nel perimetro di consolidamento del Comune di CASTELVETRO DI MODENA.

#### ASP "TERRE DI CASTELLI" – Giorgio Gasparini

L'Azienda ASP TERRE DI CASTELLI Giorgio Gasparini è:

- azienda pubblica multi servizi e multi settore che eroga servizi ed interventi sociali, socio-assistenziali, socio-sanitari, socio-educativi ed educativi nell'ambito territoriale del Distretto di Vignola.  
Tale ambito corrisponde a quello dei Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola e Zocca.
- motore di attuazione per la realizzazione degli obiettivi di pianificazione locale definiti dal Piano di Zona distrettuale di cui all'art. 29 della legge regionale 2/2003, per la salute ed il benessere sociale.

Anagrafica	
Forma giuridica	Ente strumentale
Natura	Ente pubblico economico partecipato
Partita IVA	03099960365
Sede legale	Via Libertà 823 – 41058 - Vignola
Telefono	059 770 5211
Fax	059 770 5200
Sito internet	www.aspvignola.mo.it
Quotazione in borsa	no

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali	
Capitale sociale	11.265,00
N° azioni	-
Valore nominale per azione	-
Patrimonio netto (Bilancio 2019)	2.709.367,00
Valore della Produzione (Bilancio 2019)	9.221.399,00
Margine operativo lordo (Bilancio 2019)	605.921,00
Risultato operativo (Bilancio 2019)	259.976,00
Reddito netto (Bilancio 2019)	1.808,00
Reddito netto (Bilancio 2018)	-160.618,00
Reddito netto (Bilancio 2017)	0,00
Numero dipendenti (Bilancio 2019)	155

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Castelvetro di Modena	
Quota di partecipazione	6,24%
N° azioni possedute	-
Valore nominale della partecipazione	-
Durata dell'impegno	illimitata
Onere gravante sul bilancio (2018)	0,00

#### ACER MODENA

L'ACER (Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Modena), costituita nel gennaio 1907 con atto del Consiglio Comunale di Modena come IACP (Istituto Autonomo Case Popolari) è stata trasformata in ACER con la Legge Regionale n.24/2001.

L'Azienda costituisce lo strumento del quale i Comuni della Provincia, la Provincia stessa, la Regione, lo Stato e gli altri Enti Pubblici si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative.

L'ACER di Modena svolge oggi molteplici funzioni:

- gestione del patrimonio immobiliare, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (e.r.p.), la manutenzione nonché gli interventi di recupero e qualificazione degli stessi. La gestione si estende, inoltre, alla verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni dei fabbricati;
- fornitura di servizi tecnici relativi alla programmazione, progettazione, affidamento e realizzazione di interventi edilizi o urbanistici, anche attraverso programmi complessi;
- gestione dei servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative rappresentate dalle famiglie non in grado di rivolgersi al libero mercato delle locazioni.

<b>Anagrafica</b>	
Forma giuridica	Ente strumentale
Natura	Ente pubblico economico partecipato
Partita IVA	00173680364
Sede legale	Via Cialdini 5 - 41123 Modena
Telefono	059891011
Email	acermo@aziendacasamo.it
Sito internet	<a href="http://www.aziendacasamo.it/ita/">http://www.aziendacasamo.it/ita/</a>
Quotazione in borsa	no

<b>Principali dati economici, finanziari e patrimoniali</b>	
Capitale sociale	13.442.787,00
N° azioni	-
Valore nominale per azione	-
Patrimonio netto (Bilancio 2019)	14.383.803,00
Valore della Produzione (Bilancio 2019)	13.477.509,00
Margine operativo lordo (Bilancio 2019)	249.278,00
Risultato operativo (Bilancio 2019)	-329.851,00
Reddito netto (Bilancio 2019)	50.697,00
Reddito netto (Bilancio 2018)	6.643,00
Reddito netto (Bilancio 2017)	22.130,00
Numero dipendenti (Bilancio 2019)	69

<b>Caratteristiche della partecipazione del Comune di Castelvetro di Modena</b>	
Quota di partecipazione	1,29%
N° azioni possedute	-
Valore nominale della partecipazione	-
Durata dell'impegno	illimitata
Onere gravante sul bilancio (2018)	0,00

## **AESS – Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile**

L'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS) è un'associazione fondata nel 1999 nell'ambito del programma europeo SAVE II, su iniziativa di Comune e Provincia di Modena, Camera di Commercio di Modena, META (ora Hera S.p.A.) e ATCM (ora SETA S.p.A.). AESS fa parte della Rete europea delle agenzie per l'energia e della Rete italiana delle agenzie per l'energia RENAEL.

AESS si occupa di



- prestare servizi ad enti pubblici, imprese e privati nei settori della razionalizzazione e del miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse energetiche, del risparmio energetico, del ricorso a fonti energetiche rinnovabili, della riduzione delle emissioni di gas climalteranti, della promozione del trasporto collettivo e della sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti dello sviluppo sostenibile.
- svolgere diagnosi e certificazioni energetiche degli edifici quale ente accreditato presso la Regione Emilia-Romagna, esegue studi di fattibilità su progetti di riqualificazione energetica e di sviluppo energie rinnovabili e presta la propria consulenza a enti locali relativamente alla pianificazione energetica e alla riqualificazione dell'illuminazione pubblica.
- sviluppare protocolli d'intesa e gruppi di acquisto che facilitino la diffusione presso i privati di impianti di produzione di energia rinnovabile e collabora a progetti europei dedicati alla diffusione di comportamenti energeticamente virtuosi.
- organizzare inoltre eventi di comunicazione su tematiche energetiche e di sostenibilità ambientale e diffonde la cultura delle energie rinnovabili anche nell'ambito di corsi di formazione e di attività di divulgazione nelle scuole.

Anagrafica	
Forma giuridica	Ente strumentale
Natura	Ente pubblico economico partecipato
Partita IVA	02574910366
Sede legale	Via Enrico Caruso, 3 – 41122 Modena
Telefono	059.451.207
Email	info@aess-modena.it
Sito internet	www.aess-modena.it
Quotazione in borsa	no

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali	
Capitale sociale	241.158,00
N° azioni	=
Valore nominale per azione	=
Patrimonio netto (Bilancio 2019)	242.710,00
Valore della Produzione (Bilancio 2019)	1.669.980,00
Margine operativo lordo (Bilancio 2019)	31.357,00
Risultato operativo (Bilancio 2019)	19.582,00
Reddito netto (Bilancio 2019)	2.855,00
Reddito netto (Bilancio 2018)	52.087,00
Reddito netto (Bilancio 2017)	1.803,00
Numero dipendenti (Bilancio 2019)	16

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Castelvetro di Modena	
Quota di partecipazione	0,70%
N° azioni possedute	=
Valore nominale della partecipazione	=
Durata dell'impegno	31/12/2030
Onere gravante sul bilancio (2019)	520,00

## aMo S.p.A.

L'Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale di Modena (o, in forma abbreviata, AMo) è nata nel 2001 a seguito della riforma normativa che ha interessato la materia del trasporto pubblico locale e che aveva lo scopo, tra l'altro, di aprire alla concorrenza il settore e di assicurare una gestione unitaria del governo della mobilità.

L'Agenzia, costituita come consorzio di funzioni fra l'Amministrazione Provinciale di Modena e tutti i comuni della provincia e poi trasformata in società per azioni nel giugno 2003, può avere come soci solo gli enti locali della provincia di Modena e svolge, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 30/1998, funzioni di programmazione operativa, progettazione e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale di persone nel bacino provinciale di Modena.

Anagrafica	
Forma giuridica	Società per azioni
Natura	Società di capitali a totale capitale pubblico
Partita IVA	02727930360
Sede legale	Strada Sant'Anna, 210 - 41122 - Modena
Telefono	059.969.2001
Email	infotpl@amo.mo.it
Sito internet	www.amo.mo.it
Quotazione in borsa	no

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali	
Capitale sociale	5.312.848,00
N° azioni	5.312.848
Valore nominale per azione	1,00
Patrimonio netto (Bilancio 2019)	19.501.301,00
Valore della Produzione (Bilancio 2019)	29.130.623,00
Margine operativo lordo (Bilancio 2019)	1.081.360,00
Risultato operativo (Bilancio 2019)	-38.656,00
Reddito netto (Bilancio 2019)	4.249,00
Reddito netto (Bilancio 2018)	101.031,00
Reddito netto (Bilancio 2017)	61.303,00
Numero dipendenti (Bilancio 2019)	12

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Castelvetro di Modena	
Quota di partecipazione	0,216%
N° azioni possedute	11488
Valore nominale della partecipazione	11488
Durata dell'impegno	31/12/2032
Onere gravante sul bilancio (2019)	5.649,77

## LEPIDA S.c.p.A.

Lepida S.c.p.a, è la società consortile per azioni nata dalla fusione per incorporazione della società "Cup 2000 S.c.p.A." nella società "Lepida S.p.A.", quest'ultima società a totale ed esclusivo capitale pubblico, è stata costituita nel 2007 dalla Regione Emilia Romagna ai sensi dell'art. 10, comma 3, della legge regionale n. 11/2004, per la realizzazione e la gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e la fornitura dei relativi servizi di connettività.

In particolare la società è:

- strumento operativo, promosso da Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida;
- motore dell'attuazione delle politiche digitali per la crescita delle città, dei territori e delle comunità in Emilia-Romagna, in particolare per l'attuazione dell'Agenda Digitale;
- il garante della disponibilità di reti e servizi telematici sull'intero territorio regionale, operando per lo sviluppo omogeneo di tutto il territorio;
- il supporto all'amministrazione digitale, ampliando con continuità i servizi finali a disposizione dei Soci, per rispondere alle trasformazioni normative e alla sempre maggiore carenza di risorse;
- produttore di idee, strategie e realizzazioni di innovazione per la PA e per lo sviluppo telematico del relativo territorio, creando anche opportunità per gli operatori ICT del mercato.

Anagrafica	
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Natura	Società di capitali a totale capitale pubblico
Partita IVA	02770891204
Sede legale	Viale Aldo Moro, 64 - 40127 - Bologna
Telefono	0516338800

Fax	0519525156
Sito internet	www.lepida.it
Quotazione in borsa	no

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali	
Capitale sociale	69.881.000,00
N° azioni	69.881
Valore nominale per azione	1.000,00
Patrimonio netto (Bilancio 2019)	73.234.604,00
Valore della Produzione (Bilancio 2019)	60.821.768,00
Margine operativo lordo (Bilancio 2019)	8.643.443,00
Risultato operativo (Bilancio 2019)	46.375,00
Reddito netto (Bilancio 2019)	88.539,00
Reddito netto (Bilancio 2018)	538.915,00
Reddito netto (Bilancio 2017)	309.150,00
Numero medio dipendenti	597

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Castelvetro di Modena	
Quota di partecipazione	0,0014%
N° azioni possedute	1
Valore nominale della partecipazione	1.000,00
Durata dell'impegno	31/12/2050
Onere gravante sul bilancio (2019)	0,00

### Informazioni complementari relative agli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento

Ai sensi di quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, di seguito si riportano i seguenti prospetti:

#### *Incidenza dei ricavi*

Organismo partecipato	Ricavi	% di consolidamento	Ricavo consolidato	Incidenza %
Comune di Castelvetro di Modena	8.551.055	100%-	8.593.393	91%
ASP "Terre di Castelli"	9.221.399	6,24%	575.415	6%
ACER Modena	13.365.621	1,29%	172.417	3%
aMo Spa	29.130.623	0,216%	62.922	0%
Lepida Scpa	60.821.768	0,0014%	852	0%
AESS	1.669.980	0,70%	11690	0%
<b>TOTALE</b>			<b>9.416.689</b>	<b>100%</b>

#### *Incidenza delle spese di personale*

Organismo partecipato	Spese per il personale	% di consolidamento	Spese di personale consolidate	Incidenza %
Comune di Castelvetro di Modena	1.629.719	100%	1.629.719	83%
ASP "Terre di Castelli"	4.480.336	6,24%	279.573	14%
ACER Modena	3.630.108	1,29%	46.828	3%
aMo Spa	783.569	0,216%	1.693	0%
Lepida Scpa	26.052.400	0,0014%	365	0%
AESS	846.304	0,70%	5.924	0%
<b>TOTALE</b>			<b>1.964.102</b>	<b>100%</b>

#### *Ripiano perdite*

Non risultano ripiani di perdite effettuati nell'esercizio 2019.

### Le fasi preliminari al consolidamento

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto con nota prot. n. 4456 del 29/02/2020 a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive.

Tali direttive riguardano:

1. le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.
2. le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato. Considerato che, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 139/2015 i bilanci degli enti strumentali e delle società del gruppo non sono tra loro omogenei, è necessario richiedere agli enti strumentali che adottano la sola contabilità economico patrimoniale e alle società del gruppo:
  - a. le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e lo schema previsti dal d.lgs. 118/2011, se non presenti nella nota integrativa (3);
  - b. la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al d.lgs. 118/2011.
3. le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Nel rispetto delle istruzioni ricevute i componenti del perimetro di consolidamento hanno trasmesso la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2019.

Si precisa che, laddove le informazioni e la riclassificazione del bilancio di esercizio secondo lo schema di cui all'all. 11 al d.lgs. 118/2011 non siano state fornite dalle società o non presenti nella nota integrativa, si è proceduto in via autonoma a riclassificare il bilancio, imputando gli importi nelle voci residuali o ritenute più pertinenti.

Allo stesso modo si è proceduto per disaggregare le voci dello stato patrimoniale e conto economico che nei bilanci approvati risultano inseriti in voci aggregate.

---

<sup>3</sup>L'applicazione del d.lgs. 130/2015 rende i bilanci degli enti strumentali in contabilità economico patrimoniale e delle società del gruppo non omogenei con i bilanci della capogruppo e degli enti strumentali in contabilità finanziaria. In particolare:

- nello stato patrimoniale scompaiono azioni proprie (portate a diminuzione del patrimonio netto), conti d'ordine e aggi e disaggi di emissione;
- i Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità capitalizzati sono eliminati dalle immobilizzazioni;
- sono presenti specifiche voci per i derivati attivi e passivi e per le operazioni intrattenute con le imprese sottoposte al controllo delle controllanti oltre che nel patrimonio netto una riserva per le operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi;
- nel conto economico mancheranno gli oneri e i proventi straordinari e i componenti eccezionali sono spiegati nelle note al bilancio;
- si dà evidenza dei rapporti con le imprese sottoposte al controllo del controllante nella parte finanziaria del conto economico (classe D) attraverso gli oneri e i proventi che derivano dalla valutazione al fair value dei derivati;
- è presente una riserva di copertura nelle poste del patrimonio netto che rappresenta la riserva per la copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari futuri;
- non sono presenti i conti d'ordine, le informazioni sugli impegni e i rischi sono commentati analiticamente nelle note al bilancio;
- il fair value è il criterio di base per la misurazione degli strumenti finanziari derivati, e continua ad essere vietato per la misurazione delle altre attività e passività, a meno che sia consentito da una specifica legge di rivalutazione;
- l'avviamento si ammortizza in base alla vita utile. Nei rari casi in cui questa non è determinabile si ammortizza al massimo in dieci anni. È concessa una deroga per i saldi del bilancio 2015. Ripristino di valore dell'avviamento: viene espressamente precisato il divieto di ripristino delle svalutazioni dell'avviamento;
- i costi di sviluppo: si ammortizzano in base alla vita utile. Nei rari casi in cui questa non è determinabile si ammortizzano al massimo in cinque anni;
- è abrogato il criterio di valutazione costante per le attrezzature industriali e commerciali costantemente rinnovate e per le rimanenze.
-

## Il metodo di consolidamento

Secondo quanto stabilito dal principio contabile applicato all. 4/4 concernente il bilancio consolidato, “i bilanci dell’ente e delle sue partecipate, adeguatamente rettificati, sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili....” attraverso uno dei seguenti metodi:

- Il metodo c.d. “integrale” utilizzato per gli enti e società controllate, è quello che considera per intero i dati di bilancio dell’ente/società da aggregare e che riguarda gli enti strumentali controllati e le società controllate dal Comune. Occorre evidenziare, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, le eventuali quote di pertinenza di terzi, rispettivamente del patrimonio netto e del risultato economico.
- Il metodo c.d. “proporzionale” utilizzato per gli enti e società partecipate, è quello che considera, in proporzione alla percentuale di partecipazione della Capogruppo (ovvero del Comune), i dati di bilancio dell’ente/società da aggregare e che riguarda gli enti strumentali partecipati e le società partecipate. Con il metodo proporzionale non si devono evidenziare le quote di pertinenza di terzi del patrimonio netto e del risultato economico, in quanto l’aggregazione dei dati di bilancio avviene considerando solo la quota di pertinenza della Capogruppo.

Di seguito viene schematizzata la situazione degli enti/società da consolidare, andando ad individuare con quale metodo (integrale o proporzionale) procedere poi all’aggregazione dei dati di bilancio:

### Enti/Società inseriti nel bilancio consolidato dell'anno 2019 del Comune CASTELVETRO DI MODENA

Denominazione	% partecipazione	classificazione ex D.Lgs. n. 118/2011	metodo consolidamento
ASP “TERRE DI CASTELLI” – Giorgio Gasparini	6,24 %	si	proporzionale
ACER Modena	1,29%	si	proporzionale
aMo Spa	0,216%	si	proporzionale
Lepida Scpa	0,0014%	si	proporzionale
AESS	0,70%	si	proporzionale

## Andamento della gestione

Il bilancio consolidato del Comune di CASTELVETRO DI MODENA si chiude con una perdita consolidata di €. – 322.556. Il risultato economico consolidato scaturisce dall’insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria, dove:

- la gestione caratteristica consiste nell’insieme di attività “tipiche” per le quali il Comune e le società/enti operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione;
- la gestione finanziaria consiste nell’insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari;
- la gestione straordinaria consiste nell’insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle “attività tipiche” del Comune e delle società/enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

## Principali dati economici

Si riporta di seguito la composizione del Conto Economico consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l’indicazione separata dei dati relativi al Comune di CASTELVETRO DI MODENA:

CONTO ECONOMICO	COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA	Impatto valori consolidati	Bilancio consolidato 2019
Valore della produzione	8.551.055	865.634	9.416.689
Costi della produzione	8.933.699	809.886	9.743.585
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-382.644</b>	<b>55.748</b>	<b>-326.896</b>
Proventi e oneri finanziari	-97.077	6.134	-90.493
Rettifiche di valore di attività finanziaria	372.843	-	372.843
Proventi e oneri straordinari	685.899	2.419	688.318
Imposte sul reddito	112.233	18.784	131.017
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>-368.524</b>	<b>45.968</b>	<b>-322.556</b>

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Conto Economico consolidato, suddivise per macro classi.

#### Componenti positivi della gestione

Macro-classe A "componenti positivi della gestione"	Importo	%
Proventi da tributi	5.733.596	61%
Proventi da fondi perequativi	1.506.664	16%
Proventi da trasferimenti e contributi	563.843	6%
Ricavi dalle vendite e prestazioni da proventi di servizi pubblici	961.628	10%
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso lavorazione, etc..	0	0%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	2	0%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0%
Altri ricavi e proventi diversi	650.956	7%
<b>Totale della Macro classe A</b>	<b>9.416.689</b>	<b>100%</b>

#### Componenti negativi della gestione

Macro-classe B "componenti negativi della gestione"	Importo	%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	111.480	1%
Prestazioni di servizi	1.855.713	19%
Utilizzo beni di terzi	35.579	0%
Trasferimenti e contributi	4.196.773	44%
Personale	1.964.102	20%
Ammortamenti e svalutazioni	1.349.488	14%
Variazione nelle rimanenze di materie prime e/o di beni di consumo (+/-)	-584	0%

Accantonamenti per rischi	47.130	0%
Altri accantonamenti	580	0%
Oneri diversi di gestione	183.324	2%
<b>Totale della Macro classe B</b>	<b>9.743.585</b>	<b>100%</b>

### Proventi e oneri finanziari

Macro-classe C "proventi e oneri finanziari"	Importo	%
Proventi da partecipazioni	0	0%
Altri proventi finanziari	7.207	6,25%
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>7.207</b>	<b>100%</b>
Interessi passivi	97.511	100%
Altri oneri finanziari	189	0%
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>97.700</b>	<b>100%</b>
<b>Totale della Macro classe C</b>		<b>-90.493</b>

### Proventi e oneri straordinari

Macro-classe E "proventi ed oneri straordinari"	Importo	%
Proventi da permessi di costruire	0	0%
Proventi da trasferimenti in conto capitale	210.253	31%
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	477.089	69%
Plusvalenze patrimoniali	0	0%
Altri proventi straordinari	976	0%
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>688.318</b>	<b>100%</b>
Trasferimenti in conto capitale	0	0%
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	771.901	100%
Minusvalenze patrimoniali	0	0%
Altri oneri straordinari	63.410	0%
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>835.311</b>	<b>100%</b>
<b>Totale della Macro classe E</b>		<b>-146.993</b>

### Principali dati patrimoniali

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di CASTELVETRO DI MODENA.

Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che il Comune insieme agli enti e le società appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica hanno reperito da soci e da terzi.

Di seguito si riporta lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro voci, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune di CASTELVETRO DI MODENA:

STATO PATRIMONIALE	COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA	Impatto valori consolidati	Bilancio consolidato 2019
<b>Totale crediti vs partecipanti</b>	<b>0</b>	<b>491</b>	<b>491</b>
Immobilizzazioni immateriali	728.674	21.499	750.173
Immobilizzazioni materiali	34.791.006	446.343	35.237.349
Immobilizzazioni finanziarie	424.370	-149.322	275.048
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>36.235.853</b>	<b>26.717</b>	<b>36.262.570</b>
Rimanenze	0	3.254	3.254
Crediti	1.724.199	365.926	2.090.125
Attività finanziarie che non costit. Imm.ni	0	-	0
Disponibilità liquide	2.176.573	147.692	2.324.265
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>5.418.249</b>	<b>507.709</b>	<b>5.925.958</b>
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>0</b>	<b>7.650</b>	<b>7.650</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>39.844.821</b>	<b>823.534</b>	<b>40.668.355</b>
Patrimonio netto	30.254.845	47.406	30.302.251
Fondo rischi e oneri	62.873	20.317	83.190
di cui riserva di consolidamento	0	381.386	381.386
TFR	0	29.966	29.966
Debiti	6.482.593	370.211	7.212.804
Ratei e risconti passivi	3.044.510	15.632	3.060.142
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>39.844.821</b>	<b>823.534</b>	<b>40.688.354</b>

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Stato Patrimoniale consolidato:

STATO PATRIMONIALE	Impatto	%
<b>Totale crediti vs partecipanti</b>	<b>491</b>	<b>0%</b>
Immobilizzazioni immateriali	750.174	2%
Immobilizzazioni materiali	35237.349	84%
Immobilizzazioni finanziarie	275.048	1%
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>36.262.570</b>	<b>87%</b>
Rimanenze	3.254	<b>0%</b>
Crediti	2.090.125	5%
Attività finanziarie che non costit. Imm.ni	0	0%
Disponibilità liquide	2.324.265	8%
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>4.417.644</b>	<b>13%</b>
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>7.650</b>	<b>0%</b>



<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>40.688.356</b>	<b>100%</b>
Patrimonio netto	30.302.254	71%
Fondo rischi e oneri	83.190	1%
di cui riserva di consolidamento	0	
TFR	29.966	0%
Debiti	7.212.804	21%
Ratei e risconti passivi	3.060.142	7%
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>40.688.356</b>	<b>100%</b>

#### Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato.

##### *Comune di Castelvetro di Modena*

L'emergenza sanitaria epidemiologica da Covid-19, intervenuta a Marzo 2020, ha ridefinito le priorità e gli obiettivi, con evidente impatto sul bilancio finanziario 2020.

##### *Lepida Scpa*

Si segnala che successivamente alla chiusura dell'esercizio diversi paesi tra cui l'Italia sono stati interessati dalla diffusione del nuovo coronavirus (Covid-19) causando localmente il rallentamento o l'interruzione di certe attività economiche e commerciali. La società considera tale epidemia un evento intervenuto dopo la data di riferimento del bilancio che non comporta rettifica ai valori dello stesso al 31 dicembre 2019. Tenuto conto di quanto sopra la società sta monitorando il fenomeno al fine di individuare tempestivamente i potenziali impatti sull'esercizio 2020 in corso. La società rientra tra quelle che svolgono attività di interesse generale e servizi essenziali strumentali alla attività dei propri soci. Nel periodo la società pur avendo adottato tutte le misure di sicurezza imposte dai vari Decreti, che si sono susseguiti, non ha avuto interruzioni di attività e sono, alla data di redazione del bilancio, in corso riallocazioni di personale su attività da remoto. La società ha dato corso alle attività di cui ai contratti in essere senza soluzione di continuità e pertanto sono procedute secondo le tempistiche previste dalle convenzioni e in stretto contatto con la committenza. In questa sede non si rilevano problematiche relative a valutazioni di continuità aziendale. Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto contenuto nella Relazione sulla Gestione.

##### *Amo Spa*

L'emergenza sanitaria ed economica a seguito dalla diffusione del virus Covid 19, intervenuta ad inizio del mese di marzo 2020, non ancora terminata ed i cui effetti economici non sono ad oggi stimabili con assoluta certezza.

##### *Acer Modena*

Come previsto dal principio OIC 29, si comunica che a seguito della chiusura dell'esercizio è intervenuta l'emergenza sanitaria nazionale determinata dall'epidemia Covid-19. Tale situazione emergenziale rappresenta senza dubbio un "fatto di rilievo" avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio che non "impatta" sui valori del Conto Economico/Stato Patrimoniale dell'esercizio 2019 ma che richiede una adeguata informativa circa la stima degli effetti sulla situazione economica/patrimoniale/finanziaria della società, qualora determinabili.

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che a partire dal mese di febbraio con l'insorgere del Covid-19 e dei conseguenti DPCM susseguitsi nei vari mesi l'azienda per contenere il diffondersi del contagio ha previsto lo smart-working ai dipendenti, e consentito agli stessi di usufruire dei vari permessi previsti per congedi, lg. 104, etc. Inoltre ha chiuso al pubblico mantenendo però una buona capacità di contatto telefonico con numeri dedicati per urp e uffici diversi. La problematica che si evidenzia è l'impossibilità per molti utenti di procedere al pagamento dei canoni determinando così una riduzione di risorse finanziarie a cui l'azienda ha cercato di porvi rimedio attivando richiesta alla banca cassiere di un'anticipazione finanziaria da utilizzare in un eventuale bisogno che permetta di mantenere la continuità operativa per i mesi prossimi.

##### *Azienda Asp Terre di Castelli*

A chiusura del bilancio consuntivo 2019, l'emergenza da Covid-19 ha sostanzialmente modificato i servizi e gli interventi, con evidenti ricadute sul bilancio 2020.

*AESS*

Non si riportano fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Di seguito viene riportata la nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2019.

La nota integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi per la redazione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo, la differenza di consolidamento e presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo.

L'articolazione dei contenuti della nota integrativa rispetta le indicazioni contenute nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato.

# NOTA INTEGRATIVA

---

## *Indice*

- 1. Premessa*
- 2. Presupposti per la redazione del bilancio consolidato*
- 3. I criteri di valutazione applicati*
- 4. Variazioni rispetto all'anno precedente*
- 5. La redazione del Bilancio consolidato: eliminazione delle operazioni infragruppo*
- 6. La redazione del Bilancio consolidato: differenze di consolidamento*
- 7. Crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni*
- 8. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale*
- 9. Ratei, risconti e altri accantonamenti*
- 10. Compensi amministratori e sindaci*
- 11. Strumenti derivati*

## 1. Premessa

Il bilancio consolidato degli enti locali è disciplinato dal D.lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42 art. 11-bis e 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”.

Inoltre, come previsto al punto 6 del principio contabile applicato, si sono presi a riferimento i principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il principio contabile n. 17 “Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto”, approvato nell’agosto 2014.

## 2. Presupposti per la redazione del bilancio consolidato

L’art. 11 bis del d.lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all’allegato 4/4 al citato decreto.

La redazione del bilancio consolidato del “Gruppo Amministrazione Pubblica” presuppone pertanto che, a monte i bilanci dei componenti del Gruppo, rispettino l’uniformità temporale, formale e sostanziale, in modo da consentire l’aggregazione degli stati patrimoniali e conti economici relativi agli organismi inclusi nell’area di consolidamento, secondo voci omogenee.

*L’omogeneità temporale e formale* attiene alla data di riferimento del bilancio, alla moneta di conto e allo schema del bilancio consolidato così come previsto dall’Allegato 11 del D.lgs. 118/2011.

*L’omogeneità sostanziale* attiene all’uniformità di applicazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati nella predisposizione dei bilanci oggetto di consolidamento.

Nel caso in cui i bilanci oggetto di consolidamento non siano predisposti secondo principi contabili o criteri di valutazione uniformi sarà necessario apportare le opportune rettifiche di pre-consolidamento.

## 3. I criteri di valutazione applicati

Il principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che “è accettabile derogare all’obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione dei criteri difformi sia più idonea a realizzare l’obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta”.

Il Comune di CASTELVETRO DI MODENA ha ritenuto pertanto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun ente ricompreso nel perimetro di consolidamento per i seguenti motivi:

- a) irrilevanza delle difformità di valutazione;
- b) conservazione dei criteri difformi ritenuta idonea a garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa delle principali voci dello stato patrimoniale e conto economico e dei relativi criteri di valutazione applicati dai singoli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento:

Ente/Voce	Comune Castelvetro di Modena	Lepida Scpa	aMo Spa	ASP Terre di Castelli – Giorgio Gasparini	ACER Modena	AESS
Immobilizzazioni immateriali	Iscritte e valutate al costo secondo i	Iscritte e valutate al costo di acquisto o di	Iscritte e valutate al costo storico di	Iscritte e valutate al costo di acquisto	Iscritte e valutate al costo di acquisto o di	Iscritte e valutate al costo storico di

	principi contabili OIC n. 24	produzione interna maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione o costi indiretti in caso di produzione interna	acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci	maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione e costi indiretti in caso di produzione interna	produzione interna maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione o costi indiretti in caso di produzione interna	acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti
Immobilizzazioni materiali	Iscritte e valutate al costo di acquisizione o di produzione al netto delle quote di ammortamento e secondo i principi contabili OIC n. 16	Iscritte e valutate al costo di acquisizione o di produzione al netto delle quote di ammortamento e secondo i principi contabili OIC n. 16	Iscritte e valutate al costo di acquisizione o di produzione al netto delle quote di ammortamento e secondo i principi contabili OIC n. 16	Iscritte e valutate al costo storico di acquisizione maggiorato sia degli oneri di diretta imputazione, sia di eventuali costi di ampliamento o modernamento o miglioramento	Iscritte e valutate al costo di acquisizione o di produzione al netto delle quote di ammortamento e secondo i principi contabili OIC n. 16	Iscritte e valutate al costo di acquisizione o di produzione al netto delle quote di ammortamento e secondo i principi contabili OIC n. 16
Immobilizzazioni finanziarie	Iscritte e valutate al costo di acquisto eventualmente rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli	Iscritte e valutate al costo ammortizzato in quanto il tasso di interesse effettivo non si discosta significativamente da quello di mercato	Iscritte e valutate al costo di acquisto	Iscritte e valutate al costo di acquisto	Iscritte e valutate al costo di acquisto	Iscritte e valutate al costo di acquisto
Rimanenze	Iscritte e valutate al minore fra il costo e valore presumibile realizzazione desunta dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile)	Iscritte e valutate al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione o costi indiretti in caso di produzione interna	Non vi sono rimanenze	Iscritte e valutate al costo di acquisto	Non vi sono rimanenze	Non vi sono rimanenze
Crediti	Iscritti e valutati al valore nominale	Iscritti e valutati al presunto valore di realizzo	Iscritti e valutati al presunto valore di realizzo	Iscritti e valutati al presunto valore di realizzo netto futuro (art. 2426, n. 8, codice civile)	Iscritti e valutati al presunto valore di realizzo	Iscritti e valutati al presunto valore di realizzo
Ratei e Risconti attivi	Iscritti e valutati (art. 2424-bis, comma 6, codice civile)	Iscritti e valutati sulla base della competenza economica temporale	Iscritti e valutati sulla base della competenza economica temporale	Iscritti e valutati sulla base della competenza economica temporale	Iscritti e valutati sulla base della competenza economica temporale	Iscritti e valutati sulla base della competenza economica temporale
Patrimonio netto	Iscritto e valutato secondo i principi contabili OIC n. 28	Iscritto e valutato secondo i principi contabili OIC n. 28	Iscritto e valutato secondo i principi contabili OIC n. 28	Iscritto e valutato secondo i principi contabili OIC n. 28	Iscritto e valutato secondo i principi contabili OIC n. 28	Iscritto e valutato secondo i principi contabili OIC n. 28
Fondo per rischi e oneri	Iscritto secondo criteri generali di	In conformità all'OIC 31 paragrafo 19,	Iscritto secondo criteri generali di	Iscritto secondo criteri generali di prudenza e	In conformità all'OIC 31 paragrafo 19,	Iscritto secondo criteri generali di

	prudenza e competenza	sono iscritto tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione	prudenza e competenza	competenza	sono iscritto tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione	prudenza e competenza
Debiti	Iscritti e valutati al valore nominale	Iscritti e valutati secondo il criterio del costo ammortizzato	Criterio del costo ammortizzato non applicato in quanto debiti a breve termine	Iscritti e valutati al valore di estinzione	Iscritti e valutati secondo il criterio del costo ammortizzato	Iscritti e valutati al valore nominale
Ratei e Risconti passivi	Iscritti e valutati (art. 2424-bis, comma 6, codice civile)	Iscritti e valutati sulla base della competenza economica temporale	Iscritti e valutati sulla base della competenza economica temporale	Iscritti e valutati sulla base della competenza economica temporale	Iscritti e valutati sulla base della competenza economica temporale	Iscritti e valutati sulla base della competenza economica temporale
Componenti positivi e negativi della gestione	Iscritti secondo il principio della competenza economica	Iscritti secondo il principio della prudenza e competenza economica	Iscritti secondo il principio della prudenza e competenza economica	Iscritti secondo il principio della competenza economica	Iscritti secondo il principio della prudenza e competenza economica	Iscritti secondo il principio della prudenza e competenza economica
Proventi e oneri finanziari	Iscritti sulla base della competenza temporale	Iscritti sulla base della competenza temporale	Iscritti sulla base della competenza temporale	Iscritti sulla base della competenza temporale	Iscritti sulla base della competenza temporale	Iscritti sulla base della competenza temporale
Proventi e oneri straordinari	Iscritti secondo il principio della competenza economica accertato l'incremento o decremento definitivo del valore delle attività o passività	Iscritti secondo il principio della competenza economica accertato l'incremento o decremento definitivo del valore delle attività o passività	Iscritti secondo il principio della competenza economica accertato l'incremento o decremento definitivo del valore delle attività o passività	Iscritti secondo il principio della competenza economica accertato l'incremento o decremento definitivo del valore delle attività o passività	Iscritti secondo il principio della competenza economica accertato l'incremento o decremento definitivo del valore delle attività o passività	Iscritti secondo il principio della competenza economica accertato l'incremento o decremento definitivo del valore delle attività o passività

#### 4. Variazioni rispetto all'anno precedente

Di seguito si riportano sinteticamente le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale e del conto economico rispetto all'esercizio precedente, in ottemperanza alle previsioni di cui al punto 5 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011.

### STATO PATRIMONIALE

#### Attività

#### B) Immobilizzazioni

##### I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
883.580	750.174	-133.406

## Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2018	Valore 31/12/2019
Costi di impianto e di ampliamento	0	21.094
Ricerca, sviluppo e pubblicità	10.448	5867
Diritti brevetti industriali e di utilizzo opere dell'ingegno	6.240	4.551
Concessioni, licenze, marchi	445	626
Avviamento	12	6
Immobilizzazioni in corso e acconti	772.870	628.291
Altre	93.565	89.739

## II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
35.733.821	35.237.349	-496.472

## Beni demaniali

Descrizione	Valore 31/12/2018	Valore 31/12/2019
Costo storico terreni	1.302.358	1.302.358
Costo storico fabbricati	1.852.721	2.588.324
Costo storico infrastrutture	13.625.514	13.515.012

## III. Altre Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
17.084.013	17.278.333	194.320

## Altre immobilizzazioni Materiali

Descrizione	Valore 31/12/2018	Valore 31/12/2019
Costo storico terreni	5.262.621	5.267.633
Costo storico fabbricati	11.708.444	11.853.206
Costo storico impianti e macchinari	10.129	15.257
Costo storico attrezzature industriali e	42.901	66.682



commerciali		
Costo storico mezzi di trasporto	1.760	274
Costo storico macchine per ufficio e hardware	7.745	8.319
Costo storico mobili e arredi	43.159	39.384
Costo storico infrastrutture	0	15.135
Costo storico altri beni materiali	7.254	12.443

#### Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.869.215	545.637	-1.323.578

#### IV. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
256.275	275.048	18.773

Tali titoli rappresentano un investimento duraturo da parte della società; risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

### C) Attivo circolante

#### I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.646	3.254	608

#### II. Crediti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.288.997	2.090.125	-198.872

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019
Crediti di natura tributaria	922.302	1.134.638
Crediti per trasferimenti e contributi	280.062	374.763
Crediti verso clienti utenti	399.641	281.626
Altri crediti	686.992	299.098

--	--	--

### III. Attività che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
8.631	0	-8.631

### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.625.684	2.324.265	-1.301.419

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019
Conto di tesoreria	3.389.557	2.213.545
Altri depositi bancari e postali	235.643	110.202
Denaro e valori in cassa	484	518
Altri conti intestati all'ente	0	0

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

### D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.961	7.650	3.689

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

### Passività

#### A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
30.168.986	30.302.254	133.268

#### B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
530.511	83.190	-447.121

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
27.799	29.966	2.167

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del gruppo al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

### D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
8.868.889	7.212.804	-1.656.085

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019
Debiti da finanziamento	4.589.936	4.035.096
Debiti verso fornitori	1.327.617	1.076.264
Acconti	77	68
Debiti per trasferimenti e contributi	1.803.666	1.200.531
Altri debiti	1.147.593	900.845

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

### E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.207.440	3.060.142	-147.258

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

### Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
911.462	1.270.782	359.320

## CONTO ECONOMICO

### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
8.971.293	9.416.689	445.396

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019
Proventi da tributi	5.693.625	5.733.596
Proventi da fondi perequativi	1.497.567	1.506.664
Proventi da trasferimenti e contributi	353.026	563.843
Ricavi delle vendite e proventi da servizi pubblici	855.726	961.628
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-15	2
Altri ricavi e proventi diversi	571.364	650.956

### B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
9.358.938	9.743.585	384.647

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019
Acquisto di materie prime e/o di consumo	112.986	111.480

Prestazioni di servizi	1.788.545	1.855.713
Utilizzo beni di terzi	21.095	35.579
Trasferimenti e contributi	4.186.296	4.196.773
Per il personale	1.870.948	1.964.102
Ammortamenti e svalutazioni	1.183.417	1.349.488
Variazione rimanenze materie prime e/o di consumo	-794	-584
Accantonamento per rischi	34.909	47.130
Altri accantonamenti	747	580
Oneri diversi di gestione	160.790	183.324

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che:

- le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene;
  - le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento, tenuto debitamente conto delle manutenzioni effettuate sullo stesso;
- e che per semplicità espositiva vengono riassunte nella seguente tabella:

Ente/Voce	Comune Castelvetro di Modena	Lepida Scpa	aMo Spa	ASP Terre di Castelli – Giorgio Gasparini	ACER Modena	AESS
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>						
Costi di impianto e ampliamento	20%	20%	20%	20%	20%	20%
Costi di ricerca e sviluppo	20%	20%	20%	20%	20%	20%
Diritti di brevetto e utilizzo opere dell'ingegno	20%	20%	20%	20%	20%	20%
Concessioni, licenze, marchi...	10%	10%	10%	10%	10%	10%
Avviamento	20%	20%	20%	20%	20%	20%
Altre immobilizzazioni	20%	20%	20%	20%	20%	20%
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>						
Fabbricati	2%	=	2%	3%	3%	=
Impianti e macchinari	5%	15%	10%	12,50%	9%	
Attrezzature industriali e commerciali	=	15%	12%	12,50%	40%	15%
Mezzi di trasporto	20%	25%	25%	25%	25%	=
Macchine per ufficio e hardware	25%	20%	20%	20%	20%	20%

Mobili e arredi	10%	15%	12%	10%	12%	12%
-----------------	-----	-----	-----	-----	-----	-----

### C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
-124.312	-90.493	33.369

#### Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019
Proventi da partecipazione	0	0
Altri proventi finanziari	2.967	7.207

#### Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019
(Interessi e altri oneri finanziari)	127.279	97.700

Gli oneri finanziari sono composti principalmente da:

##### *Comune di Castelvetro di Modena*

Interessi passivi €. 97.079,00 relativi a mutui cassa depositi e prestiti e boc  
Altri oneri finanziari €. 0

##### *Lepida Scpa*

Interessi passivi €. 72.163 relativi a prestiti obbligazioni e verso banche per €. 40.519, Oneri bancari per €. 28.754, interessi passivi e di mora e per rateizzi per €. 2.890  
Altri oneri finanziari €. 0

##### *Amo Spa*

Interessi passivi €. 5  
Altri oneri finanziari €. 41.266 per oneri su operazioni finanziarie

##### *Acer Modena*

Interessi passivi €. 0  
Altri oneri finanziari €. 14.685 relativi a interessi su depositi cauzionali per €. 10.753 e da altri oneri per €. 3.932.

##### *Azienda ASP Terre di Castelli*

Interessi passivi €. 4.926  
Altri oneri finanziari €. 0

AESS		
Interessi passivi	€.	5.036
Altri oneri finanziari	€.	0

## E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

### Proventi straordinari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.296.236	688.318	-607.918

I proventi straordinari sono composti principalmente da:

#### *Comune Castelvetro di Modena*

Proventi da permessi di costruire	€.	0
Proventi da trasferimenti in c/capitale	€.	210.253
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€.	475.646

#### *Lepida Scpa*

Non risultano proventi straordinari in essere

#### *Amo Spa*

Non risultano proventi straordinari in essere

#### *Acer Modena*

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€.	111.888
---	----	---------

#### *Azienda ASP Terre di Castelli*

Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	€.	15.646
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€.	0

#### AESS

Non risultano proventi straordinari in essere

### Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
314.142	835.311	539.169

Gli oneri straordinari sono composti principalmente da:

#### *Comune di Castelvetro di Modena*

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€.	201.872
Altri oneri straordinari	€.	110.636

#### *Lepida Scpa*

Non risultano oneri straordinari in essere

*Amo Spa*

Non risultano oneri straordinari in essere

*Acer Modena*

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo €. 20.452

Minusvalenze patrimoniali €. 106.166

*Azienda ASP di Vignola*

Non risultano oneri straordinari in essere

AESS

Non risultano oneri straordinari in essere

## Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
124.662	131.017	6.355

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

## 5. La redazione del bilancio consolidato: eliminazione delle operazioni infragruppo

Il bilancio consolidato, dovendo rappresentare la situazione patrimoniale-finanziaria, le sue variazioni e il risultato economico conseguito, da un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici, deve includere soltanto le operazioni che i componenti dell'area di consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Tuttavia tra i componenti del gruppo possono sussistere relazioni di varia natura e alcune di queste possono concretizzarsi in un'iscrizione di poste patrimoniali, di poste economiche, nonché di garanzie, impegni, rischi e conti d'ordine nei rispettivi bilanci. Tali operazioni sono chiamate "operazioni infragruppo".

Le operazioni infragruppo devono essere eliminate in quanto rappresentano un semplice trasferimento di risorse all'interno del gruppo e non generano alcun valore per l'esterno.

L'identificazione di tali operazioni ai fini dell'eliminazione/elisione dei dati contabili relativi è effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con l'invio del bilancio e della documentazione necessaria per l'elaborazione del bilancio consolidato.

Sul piano operativo, l'eliminazione delle operazioni infragruppo avviene in due fasi:

### 1. Riconciliazione dei saldi contabili e rettifiche di pre-consolidamento

L'eliminazione delle partite infragruppo presuppone l'equivalenza delle partite reciproche, sia in termini di importi, sia in termini di tipologia di operazioni.

Quando questa equivalenza viene a mancare, nella maggior parte dei casi perchè vi sono errori nella contabilizzazione o perchè vi sono ritardi nella registrazione, è necessario indagare le singole differenze e riconciliare gli importi.

### 2. Eliminazione dei saldi reciproci

Una volta riconciliati i saldi, si procede sulle operazioni infragruppo con:



*Elisioni*: ovvero operazioni di eliminazione che non modificano il risultato e il patrimonio netto aggregato.

Si riferiscono generalmente ad operazioni crediti/debiti – costi/ricavi

*Eliminazioni*: ovvero operazioni di eliminazione che modificano il risultato e il patrimonio netto aggregato.

Si riferiscono generalmente ad operazioni relative a cessione di immobilizzazioni, dividendi e margini intra-gruppo per cessioni di merci all'interno del gruppo

Il Comune di CASTELVETRO DI MODENA nell'elaborazione del bilancio consolidato 2019 ha eseguito le seguenti scritture di rettifica di pre-consolidamento e successivamente di elisione delle operazioni infragruppo:

- Rettifica di pre-consolidamento per debiti e crediti non allineati alla data del 31/12/2019 tra Comune di Castelvetro di Modena e azienda ASP "Terre di Castelli":  
Debito per compensazioni patrimoniali non rilevate di €. 2.382,00;
- Rettifica di pre-consolidamento per costi e ricavi non allineati alla data del 31/12/2019 tra Comune di Castelvetro di Modena e azienda Asp "Terre di Castelli":  
Proventi dalla gestione di beni di €. 9.182,00
- Rettifica di pre-consolidamento per costi e ricavi non allineati alla data del 31/12/2019 tra Comune di Castelvetro di Modena e azienda Asp "Terre di Castelli":  
Proventi dalla gestione di servizi per l'importo di €. 33.606;  
Successivamente si è proceduto con l'operazione di elisione del debito/credito e costo/ricavo dai rispettivi bilanci per l'importo proporzionale, rispettivamente per l'importo di €. 2.097 e di €. 722;
- Operazione di elisione dei costi e ricavi allineati alla data del 31/12/2019 tra Comune di Castelvetro di Modena e la società aMo Spa per l'importo di €. 12,20 risultanti sui rispettivi bilanci.
- Operazione di elisione dei debiti e crediti allineati alla data del 31/12/2019 tra il Comune di Castelvetro di Modena l'ente strumentale partecipato AESS per l'importo di €. 45,06 risultante sui rispettivi bilanci.

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione, ai sensi di quanto previsto all'allegato 4/4 al D. Lgs.118/2011 (punto 4.2).

Ad esempio, l'IVA indetraibile pagata dal Comune ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'Iva risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Al riguardo si fa presente che con il meccanismo dello split payment nella contabilità del Comune, il debito vs fornitori resta aperto anche per la componente split sino al pagamento della fattura. In tale sede, infatti, viene effettuato il regolarizzo contabile con evidenziazione in partita di giro del debito vs l'Erario.

## **6. La redazione del bilancio consolidato: differenze di consolidamento**

In base a quanto previsto dal principio contabile OIC n. 17 "Il Bilancio consolidato", per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto della partecipazione medesima.

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate.

Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di annullamento.

La differenza di annullamento rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata. Tale differenza, disciplinata dall'art. 33, comma 1, D.lgs. 127/1991 è costituita da componenti determinatesi alla data del consolidamento.

Il principio contabile OIC n. 17 raccomanda che la determinazione dell'ammontare della differenza iniziale da annullamento si basi sul confronto tra il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data della sua acquisizione.

E' tuttavia accettabile, sempre secondo il principio n. 17, utilizzare la data in cui l'organismo partecipato è incluso per la prima volta nel consolidamento, stante l'esplicito richiamo a tale momento fatto dal primo comma dell'art. 33.

Tale ultimo caso è quello impiegato per determinare la differenza di consolidamento nel caso del bilancio consolidato del Comune di CASTELVETRO DI MODENA, in quanto risulta complesso ed impraticabile risalire al valore delle quote di patrimonio netto delle partecipate alle rispettive date di acquisto da parte dell'ente.

La differenza di consolidamento può essere:

- a) *Negativa*: quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima;
- b) *Positiva*: quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Secondo quanto previsto dai principi contabili richiamati, in relazione alla predisposizione del bilancio consolidato del Comune di CASTELVETRO DI MODENA al 31/12/2019, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento, l'ente ha posto a confronto valori con cui ha iscritto nel proprio stato patrimoniale 2019 le partecipazioni nelle società e negli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento, con il valore di iscrizione delle quote di partecipazione nell'attivo patrimoniale del bilancio dell'ente, determinando una differenza di consolidamento di - €. 15.773.

Nel prospetto che segue si evidenzia la modalità di determinazione della differenza di consolidamento al 31/12/2019:

Ente/Società	% di partecip.	Classif.ne	Metodo consolid.to	Valore 31/12/2019 partecipazione bilancio proprietaria	Valore 31/12/2019 patrimonio netto	Differenza di consolid.to
Lepida Spa	0,0014%	Società partecipata	proporzionale	957	1.025	-68
aMo Spa	0,216%	Società partecipata	proporzionale	42.133	42.122	11
Acer Modena	1,29%	Ente strumentale partecipato	proporzionale	184.897	185.551	-654
ASP Terre di Castelli	6,24%	Ente strumentale partecipato	proporzionale	187.065	169.065	18.000
AESS	0,70%	Ente strumentale partecipato	proporzionale	182	1.698	-1.516
<b>TOTALE</b>						<b>15.773</b>

La differenza negativa di consolidamento, secondo quanto stabilito dall'OIC 17 viene trattata contabilmente con l'iscrizione nel passivo dello Stato Patrimoniale ad incremento del patrimonio netto, mentre la differenza positiva non trovando allocazione in una specifica voce dello stato patrimoniale, viene iscritta tra le immobilizzazioni immateriali.

## **7. Crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni**

Comune di Castelvetro di Modena

Ad eccezione dei debiti di finanziamento, non risultano iscritti debiti e crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Lepida Scpa

Non risultano crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni.

aMo Spa

Non risultano crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni.

Acer Modena

In bilancio sono iscritti debiti di durata residua superiore a 5 anni registrati nei depositi cauzionali che ammontano a €. 2.301.921 legati alla durata dei contratti di locazione.

ASP Terre di Castelli

Ad eccezione dei debiti di finanziamento, non risultano iscritti debiti e crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

AESS

Non risultano crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni.

## **8. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Comune di Castelvetro di Modena

Sono presenti debiti assistiti da garanzie reali iscritte in bilancio tra i conti €. 856.221,01.

Lepida Scpa

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si evidenzia l'importo complessivo di €. 1.366.604,78 per garanzie reali prestate.

aMo Spa

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si evidenzia l'impegno per un preliminare sottoscritto per la cessione del vecchio deposito di Pavullo, sito in via Marchiani, da cedere in conto prezzo al valore di euro 515.000 alla società mandataria del raggruppamento di imprese che ha realizzato il nuovo deposito; tale cessione è sospesa in attesa della definizione della procedura concorsuale preventivo in cui è entrata l'impresa mandataria medesima.

Acer Modena

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, non sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale oneri finanziari, non è stato percepito alcun provento da partecipazioni, non sono stati emessi titoli o valori simili ad azioni di godimento e ad obbligazioni convertibili.

ASP Terre di Castelli

Non risultano riportati debiti assistiti da garanzie reali ed altre passività potenziali non iscritte in bilancio.

AESS

Non risultano riportati debiti assistiti da garanzie reali ed altre passività potenziali non iscritte in bilancio.

## **9. Ratei, risconti e altri accantonamenti**

### Ratei e risconti attivi

Ente/Società	Valori complessivi	Valori consolidati
Comune Castelvetro di Modena	0	0
Lepida Scpa	2.866.196	40
aMo Spa	0	0
Acer Modena	264.973	3.418
ASP "Terre di Castelli"	15.958	996
AESS	456.508	3.196

I ratei e risconti attivi sono composti principalmente da:

#### *Comune di Castelvetro di Modena*

Ratei attivi	€.	0
Risconti attivi	€.	0

#### *Lepida Scpa*

Ratei attivi	€.	0
Risconti attivi	€.	2.866.196 per polizze assicurative, costi per servizi, abbonamenti, costi per sistemi operativi, anticipo postale/legale, ecc

#### *aMo Spa*

Ratei attivi	€.	0
Risconti attivi	€.	0

#### *Acer Modena*

Ratei attivi	€.	13.418 per contributi su impianti fotovoltaici
Risconti attivi	€.	251.555 per polizze assicurative, costi per servizi, abbonamenti, costi per sistemi operativi, anticipo postale/legale

#### *Azienda ASP Terre di Castelli*

Ratei attivi	€.	0
Risconti attivi	€.	15.958 per fatture competenza anno successivo, affitto immobile anticipato, buoni pasto dipendenti non consumati e bolli di competenza anno successivo

#### *AESS*

Ratei attivi	€.	3.510 per quota canone affitto di competenza 2020
Risconti attivi	€.	452.998 per quota di competenza progetti europei in essere, convenzioni e rimborsi

### Ratei e risconti passivi

Ente/Società	Valori complessivi	Valori consolidati
Comune Castelvetro di Modena	3.044.510	3.044.510
Lepida Scpa	3.543.101	50
aMo Spa	6.269.157	13.541
Acer Modena	142.062	1.833
ASP "Terre di Castelli"	0	0
AESS	29.806	209

I ratei e risconti passivi sono composti principalmente da:

#### *Comune di Castelvetro di Modena*

Ratei passivi	€.	202.405 per FPV per retribuzioni differite
---------------	----	--

Risconti passivi	€.	2.842.105	per contributi agli investimenti e altri risconti
<i>Lepida Scpa</i>			
Ratei passivi	€.	51.206	oneri, servizi, spese condominiali e servizi amministrativi
Risconti passivi	€.	3.491.895	ricavi per prestazioni di servizi , implementazione progetti, acquisti da rifattare
<i>aMo Spa</i>			
Ratei passivi	€.	43.328	per retribuzioni differite
Risconti passivi	€.	6.226.828	per contributi agli investimenti, locazioni
<i>Acer Modena</i>			
Ratei passivi	€.	117.294	per depositi cauzionali, competenze e bolli, assicurazioni
Risconti passivi	€.	24.768	per canoni alloggi a canoni antenne
<i>Azienda ASP Terre di Castelli</i>			
Ratei passivi	€.	0	
Risconti passivi	€.	0	
<i>AESS</i>			
Ratei passivi	€.	29.806	per regolazioni premi polizze, premi inail, ferie e permessi non goduti
Risconti passivi	€.	0	

## 10. Compensi amministratori e sindaci

I componenti dell'Organo di revisione non possono svolgere attività di sindaco, revisore, o consulente in organismi rientranti nel perimetro di consolidamento dell'ente.

Per quanto riguarda gli amministratori, facendo riferimento al Sindaco ed Assessori, nessuno ha un ruolo nei CDA degli organismi consolidati. Per la partecipazione alle assemblee non è previsto alcun rimborso spese.

Per le informazioni inerenti i compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'ente capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento si fa rinvio a quanto indicato nelle note integrative dei bilanci delle società del perimetro di consolidamento.

Nel corso dell'esercizio 2019 i componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e Assessori) hanno percepito complessivamente € 100.189 a titolo di indennità di carica.

Si riporta di seguito il dettaglio in tabella dei compensi percepiti per le singole società del perimetro di consolidamento.

Compensi cariche sociali	Comune di Castelvetro di Modena	Lepida Scpa	Amo Spa	Acer Modena	ASP Terre di Castelli	AESS
Amministratori	53.367 €	35.160 €	33.059 €	72.893 €	18.000 €	-
Sindaci	46.822 €	35.000 €	17.680 €	25.074 €	0 €	-
<b>totale</b>	<b>100.189 €</b>	<b>65.112 €</b>	<b>50.059 €</b>	<b>101.081 €</b>	<b>18.000 €</b>	<b>-</b>

## 11. Strumenti derivati

Non risultano strumenti derivati nel bilancio consolidato dell'ente.